



Segreterie di Coordinamento e Segreterie di Gruppo

INTESA  SANPAOLO

E-mail [segreteria@fabintesasampaolo.it](mailto:segreteria@fabintesasampaolo.it)

[www.fabintesasampaolo.it](http://www.fabintesasampaolo.it)

c/o FABI Milano Via Torino 21 tel. 02.89012885 fax. 02.89012948

c/o FABI Torino Via Guarini 4 tel. 011.5611153 fax 011.540096

## RIPRENDE LA TRATTATIVA SULL'ARMONIZZAZIONE CONTRATTUALE

*La prossima settimana riprenderà unitariamente a Milano la trattativa per l'armonizzazione.*

Le 7 Organizzazioni Sindacali, che il 29 novembre avevano determinato l'interruzione della trattativa, hanno ritirato le procedure previste per la proclamazione dello sciopero.

La FABI e la Fisac/Cgil non avevano sottoscritto la procedura perché convinte, allora come oggi, che solo lo sviluppo della trattativa avrebbe consentito di esplicitare in modo chiaro se ci sono le condizioni per un accordo o quali sono le questioni di merito sulle quali si determina la rottura e le conseguenti iniziative di sciopero.

Dopo tutti gli sforzi, sia a livello aziendale che a livello nazionale, per ricomporre la indispensabile unità del tavolo sindacale, riprende il confronto con l'azienda per raggiungere l'obiettivo che abbiamo condiviso dal momento dell'annuncio della fusione: ***mantenere i trattamenti fino alla sostituzione con norme che conservino nella nuova banca le garanzie e i diritti degli attuali dipendenti e dei futuri assunti.***

Dati i nuovi impegni che si dovranno affrontare nelle prossime settimane (avvio delle procedure per la cessione delle filiali come da delibera Antitrust), il confronto sull'armonizzazione potrà proseguire anche nel mese di gennaio.

Al di là delle scadenze del negoziato, la strategia che abbiamo sempre condiviso unitariamente non cambia. ***La scadenza deve essere un termine che intendiamo rispettare nella sostanza e non formalmente: la trattativa per l'armonizzazione deve continuare fino a quando darà a tutti i colleghi un livello di trattamenti rispettoso delle conquiste di ciascuno.***

Per le parti che non sarà possibile armonizzare entro tale termine dobbiamo concordare con l'Azienda il mantenimento delle normative fino alla prossima tappa di confronto: già nell'incontro del 28 novembre l'Azienda ha riconosciuto il mantenimento delle previsioni relative alla organizzazione del lavoro (inquadramenti, percorsi professionali, indennità legate ai ruoli), in quanto sarà possibile aprire il confronto solo con la migrazione procedurale e i conseguenti interventi sulla struttura della Rete.

Il confronto sull'armonizzazione che si riaprirà la settimana prossima deve ripartire da mobilità, orari, part time, finanziamenti al personale, RLS e riaffrontare le questioni dove permanevano distanze tra le parti: garanzie normative sui trasferimenti disposti d'ufficio, trattamenti economici della mobilità, rinegoziazione dei mutui in essere, ticket ai part time, assegni di studio per dipendenti e figli studenti, permessi per visite mediche e gravi motivi familiari, circolo ricreativo.

Inoltre il confronto dovrà riguardare anche:

- **Trattamento economico:** vanno salvaguardate / armonizzate le norme riguardanti:
  - trattamenti economici su missioni, reperibilità, turni, week end lavorativi nella DSI e task force per migrazione procedurale;
  - premi di anzianità, automatismi, assegno per handicap, indennità di rischio, riconoscimento economico in caso di morte, dono natalizio per i figli, ecc.
  
- **Previdenza complementare:** Il contratto integrativo ex Gruppo Sanpaolo prevede l'innalzamento al 3,5% già a partire dal prossimo mese di gennaio. Questa percentuale, pur decorrendo dal 1/1/2008, è un diritto già acquisito dei colleghi ex Gruppo Sanpaolo: la stessa azienda lo ha già riconosciuto al personale che va in esodo, conteggiandolo sotto forma di attualizzazione insieme agli incentivi. Nell'armonizzazione dovremo affrontare il diverso trattamento dei nuovi assunti in Intesa Sanpaolo con contribuzione aziendale del 2%.
  
- **Cassa Assistenza:** la proposta aziendale è lontana dalle aspettative dei colleghi, in quanto peggiorativa delle attuali condizioni di entrambe le casse. Come OO.SS. unitarie abbiamo condiviso l'obiettivo di arrivare ad una cassa unica di gruppo: nel frattempo continuano a funzionare entrambe le Casse e, inoltre, si devono trovare soluzioni per l'equilibrio finanziario della Cassa Sanitaria Intesa.

Il sindacato unitario ha perseguito dall'annuncio della fusione ad oggi lo stesso obiettivo: **mantenere i trattamenti in essere fino alla loro sostituzione con norme che conservino nel mutato contesto i diritti e le tutele di tutti gli attuali dipendenti e dei futuri assunti.**

L'armonizzazione contrattuale non può essere realizzata con tagli di costo ma deve richiedere un intervento di risorse aggiuntive da parte aziendale.

Solo così si riuscirà a ricostruire la necessaria condivisione delle lavoratrici e dei lavoratori alla realizzazione del grande Gruppo Intesa Sanpaolo.

**La conferma dell'unità sindacale**, che ci ha appena visti conquistare l'importante rinnovo del Contratto Nazionale, **ci riconsente di entrare nel merito della trattativa, evitando pericolose lacerazioni tra i lavoratori.**

Coinvolgeremo i lavoratori in assemblee unitarie e capillari per la verifica democratica dell'esito della trattativa.

12 dicembre 2007

**FABI**  
**INTESA SANPAOLO**